

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2014

Il giorno **20 febbraio 2014** alle ore 9.00, nella sede RSU presso il Centro interdisciplinare di Scienze per la Pace, via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta n. 1 - Pisa, si è tenuta la riunione delle RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) destinazioni economie: nuova proposta;
- 2) modello operativo piano della performance: proposte e criticità;
- 3) codice comportamento dipendenti pubblici: problematiche;
- 4) telelavoro: proposte di modifica dell'accordo per l'attribuzione del punteggio;
- 5) regolamento RSU: modifiche;
- 6) varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Roberto Albani, Adele Bonacci, Simone Kovatz, Davide Lorenzi, Enrico Maccioni, Valerio Palla
- per CISL Fed. Università	Elena Luchetti, Emilio Rancio
- per CISAPUNI Fed. SNALS	Stefania Berardi, Bruno Sereni
- per UIL RUA	
- per USB PI	Massimo Casalini, Pier Luigi Scaramozzino

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Davide Vaghetti, Daniela Frediani, Elena Franchini, Marco Billi
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	Sebastiano Venezia
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	Daniela Fabbrini
- per CISL Fed. Università	
- per UIL RUA	Silvana Agueci

Punto 1: destinazioni economie: nuova proposta

Kovatz illustra la nuova proposta di distribuzione di parte delle economie inviata dall'amministrazione dopo l'ultimo incontro di contrattazione in cui la RSU ha rifiutato la precedente proposta. Gli aspetti salienti sono: utilizzo delle economie derivanti dal sostegno alla mobilità, parte delle economie presenti sui fondi delle indennità art. 91 comma 1 e comma 3, ulteriori risorse proprie dell'amministrazione per € 42.710.

Rispetto alla precedente proposta la cifra totale è inferiore e la provenienza delle risorse più equilibrata. Inoltre i soldi andranno a tutto il personale che non ha percepito la premialità U-GOV, compresi i colleghi del DIPINT.

Si tratta di una proposta che recepisce solo in parte le nostre richieste ma che consente di andare ad una rapida distribuzione dei soldi e che abbiamo chiesto sia vincolata anche alla distribuzione delle economie residue a tutto il personale, senza alcuna distinzione.

In tale ottica, mette ai voti la proposta inviata dall'amministrazione.

La proposta è accolta all'unanimità dei presenti.

Punto 2: modello operativo piano della performance: proposte e criticità

Albani presenta le specifiche criticità relative all'applicazione del piano della performance per quanto riguarda i tecnici che operano nei dipartimenti. In particolare sottolinea l'assenza di obiettivi strategici per questo importante gruppo di personale, l'esiguo numero di posizioni organizzative e la conseguente difficoltà a identificare i responsabili delle varie fasi in relazione agli stessi obiettivi. La netta impressione è che l'amministrazione ignori totalmente quello che viene fatto dal personale tecnico nei dipartimenti a supporto delle varie attività didattiche e di ricerca.

Si apre una lunga e articolata discussione in cui tale impostazione è condivisa. La RSU concorda nel ritenere il modello operativo, così come presentato dall'amministrazione, fortemente discriminatorio nei confronti di ampi settori di personale - specialmente personale tecnico dipartimentale - e incapace di rispondere a tutte le criticità ad oggi evidenziate nei vari incontri svolti con la parte pubblica.

La RSU ritiene fondamentale monitorare il processo di applicazione della performance così da capire meglio le ricadute sul personale in fase di distribuzione della produttività.

Punto 3: codice comportamento dipendenti pubblici

Kovatz invita tutti i membri della RSU a prendere visione del codice comportamentale elaborato per i dipendenti dell'Università di Pisa, al fine di verificare eventuali aspetti critici. Informa della campagna avviata dalla RSU di Bergamo e Brescia contro il codice di comportamento e aspetta le indicazioni sul punto.

I punti 4 e 5 sono rimandati ad una prossima seduta.

Punto 6: Varie ed eventuali

Si sottolinea l'importanza della circolare di chiarimento sugli infortuni in itinere inviata dalla dott.ssa Cialdella. Kovatz si impegna a chiedere l'invio al direttore generale come utile informazione per tutto il personale.

Punti 4 e 5: telelavoro e regolamento RSU

Rappresentanza Sindacale Unitaria

La discussione di questi punti è rinviata per mancanza di tempo.

La riunione termina alle ore 13,00.